

**UNITÀ FORMATIVA N.2 DEL PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DELL'AMBITO 001  
ISTITUTO COMPRENSIVO "A. Gramsci" - Ossi**

<b>UNITÀ FORMATIVA N. 2</b>	
<b>Titolo</b>	<b>ADHD E DOP: STRATEGIE DIDATTICHE E RELAZIONALI PER GESTIRE I COMPORTAMENTI PROBLEMA – Percorso di Teacher Training</b>
<b>Destinatari</b>	N. 30 Qualifica <b>docenti (Primaria - Secondaria di 1° grado)</b>
<b>Obiettivo strategico</b> (breve descrizione dell'azione formativa e delle sue finalità)	L'unità formativa mira a formare e/o consolidare le competenze che consentono di analizzare e applicare strategie educative e didattiche rispondenti ai bisogni degli alunni con ADHD e DOP al fine di gestire le difficoltà inerenti i comportamenti-problema e di mantenere e valorizzare le situazioni di benessere del gruppo-classe.
<b>Competenze</b> (declinare le competenze relative all'area della didattica dell'organizzazione e della professionalità che il percorso formativo intende perseguire)	<p><b>Competenze area didattica</b> (competenze disciplinari, metodologico-didattiche, comunicativo relazionali e progettuali)</p> <p>Il Percorso di Teacher Training, attraverso l'utilizzo di tecniche cognitivo-comportamentali, consente ai docenti di riconoscere e comprendere le caratteristiche identificative del Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività e del Disturbo Oppositivo Provocatorio e di anticipare le situazioni problematiche mediante un'attenta e focalizzata osservazione e l'utilizzo di strategie educative e didattiche mirate.</p> <p>Inoltre il Teacher Training consentirà la stesura di un piano educativo-didattico su misura per gli alunni con difficoltà comportamentali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione di conoscenze relative ad un quadro di riferimento teorico sull'ADHD, Disturbo del Neurosviluppo (SAPERE).</li> <li>- Acquisizione di competenze didattiche, comunicative e relazionali che consentano ai docenti di interagire efficacemente con gli studenti che manifestano comportamenti-problema (SAPER FARE), operando sul riconoscimento-prevenzione e gestione del comportamento-problema.</li> </ul>
	<p><b>Competenze area dell'organizzazione</b> (competenze progettuali e organizzative di supporto alla gestione della scuola)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione della consapevolezza di essere attore attivo all'interno dell'organizzazione, capace di verificare la qualità dei rapporti con gli altri protagonisti che intervengono nei processi organizzativi (SAPER GESTIRE).</li> </ul>
	<p><b>Competenze area della professionalità</b> (competenze relative alla dimensione etica e deontologica della funzione docente)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promozione di una autoriflessione educativa e di responsabilità sociale del ruolo docente nei partecipanti al corso (SAPER ESSERE).</li> </ul>
<b>Conoscenze</b>	
Quadro di riferimento teorico sull'ADHD	<b>Abilità Operative</b>
Saper individuare i comportamenti problema	Applicare in modo corretto il quadro teorico di riferimento sull'ADHD.
Conoscere l'eventuale evoluzione dei disturbi durante la crescita.	Osservare e individuare gli elementi che caratterizzano i Disturbi del Neurosviluppo.
Conoscere le tecnologie avanzate.	Anticipare le situazioni problematiche mediante un'attenta e focalizzata osservazione e l'utilizzo di strategie educative e didattiche mirate
	Saper utilizzare le tecnologie avanzate in riferimento ai bisogni educativi degli alunni con ADHD e DOP.
<b>Fonte di finanziamento</b>	

## UNITÀ FORMATIVA N. 2

<b>Eventuali prodotti</b>	Project work o relazione sull'attività formativa. Conseguente ricaduta positiva nell'ambito metodologico, didattico e organizzativo nella prospettiva dell'inclusione degli alunni con ADHD e DOP.
<b>Prerequisiti</b> (conoscenze e competenze richieste per poter accedere con profitto al percorso formativo)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza del quadro di riferimento teorico sull'ADHD ed esperienze relative a questi alunni.</li> <li>• Interesse, forte motivazione ad approfondire le tematiche relative al Disturbo del Neurosviluppo.</li> </ul>
<b>Azioni</b>	<p><b>1) Progettazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rilevazione di bisogni attraverso la somministrazione del questionario dei bisogni formativi- seconda annualità.</li> <li>• Incontro Dirigenti Scolastici della rete di scopo/ambito per individuare le priorità formative.</li> <li>• Stesura dell'U.F. da parte dei referenti per la formazione.</li> <li>• Organizzazione e definizione del cronoprogramma dopo l'individuazione dell'esperto.</li> <li>• Comunicazione e diffusione dell'U.F. alle scuole della rete/ambito.</li> <li>• l'unità formativa verrà sviluppata nel primo quadrimestre dell'a.s. 2018/2019</li> </ul> <p><b>2) Incontri in presenza:</b></p> <p>L'Unità Formativa è un percorso di teacher training che si struttura in 24 ore, suddivise in 6 incontri di lezione frontale di tre ore e mezza ciascuno e tre ore online per la supervisione dei Piani Didattici Personalizzati.</p> <p>L'ultima ora del corso in presenza sarà destinata alla somministrazione di questionari di gradimento del corso e di questionari per l'autovalutazione delle conoscenze acquisite.</p> <p><b>3) Formazione a distanza</b> (videoconferenze, utilizzo piattaforme digitali ecc.)</p> <p>Attività individuale: n. 3 ore di studio personale per l'approfondimento degli argomenti trattati, ricerca e condivisione dei Piani Didattici Personalizzati.</p>

## UNITÀ FORMATIVA N. 2

### 4) Ricerca-azione (sperimentazione e misure di accompagnamento)

Contesto di riferimento (classi, gruppi di studenti ecc.): individuazione e applicazione delle metodologie didattiche apprese.

Peer review: condivisione delle strategie e metodologie acquisite.

Consulenza esperta

- Contesto di riferimento (gruppi di docenti): max 40 docenti dei diversi ordini di scuola della rete di scopo (8 da ogni scuola).

- Consulenza esperta su:

- ADHD (Disturbo da Deficit di Attenzione e di Iperattività/Impulsività); come e quando viene diagnosticato. Riferimenti ai disturbi del neurosviluppo e agli aspetti neuropsicologici caratterizzanti (profilo cognitivo dell'alunno con ADHD, abilità attentive, memoria di lavoro, capacità di pianificazione, velocità di esecuzione...)
- Influenze ambientali sugli aspetti di natura neurobasale: vita familiare, stile educativo genitoriale, legame di attaccamento; abilità di comunicazione e stile relazionale del docente; ambiente di vita socioculturale dell'alunno con ADHD.
- Adolescenza e comportamenti trasgressivi o devianti che condizionano negativamente il comportamento. Uso dei videogiochi.
- Il lavoro educativo sulle emozioni: acquisire consapevolezza delle emozioni e dell'attivazione fisiologica della rabbia: Fronteggiare la rabbia e acquisire l'autocontrollo.
- Esercitarsi nell'uso delle autoistruzioni per il controllo delle emozioni negative. Cambiare il punto di vista diminuendo la propria rigidità cognitiva ed emotiva.
- Capire e valutare il comportamento-problema in relazione agli antecedenti e alle conseguenze positive e/o negative.

#### **Tempi**

(Sintesi. Per il dettaglio vedi diagramma di Gantt)

**Settembre-Dicembre 2018**

#### **Metodologia di lavoro**

Metodologia formativa di tipo esperienziale, caratterizzata da modalità attivo-partecipative.

Il modello metodologico ispiratore è quello del counseling, inteso come possibilità offerta ai vari soggetti di rileggere la propria storia, le proprie dinamiche e la propria organizzazione, al fine di introdurre cambiamenti positivi e migliorativi nella propria vita professionale e nella gestione degli alunni con comportamenti disturbati e disturbanti.

**Incontri in presenza, lavori di gruppo e attività di studio e ricerca individuale:**

- In presenza (21 ore – 6 incontri)
- On-line (3 ore)

#### **Risorse umane**

**Docenti dell'Istituto/rete/ambito: max 40**

**Esperti esterni**

#### **Strumenti**

**Aule speciali, dotazioni strumentali ecc.**

- In presenza: diverse locazioni delle scuole della rete/ambito

## UNITÀ FORMATIVA N. 2

<b>Monitoraggio e Valutazione</b> (descrivere gli indicatori di monitoraggio e di valutazione delle attività, indicare i soggetti e i tempi delle azioni di monitoraggio e valutazione)	Sostegno dei docenti nell'acquisizione delle competenze correlate alla pratica didattica. Chiarezza espositiva. Accuratezza delle informazioni. Organizzazione dei contenuti. Rispetto dei tempi. La valutazione verrà svolta al termine dell'attività formativa. Certificazione delle competenze acquisite. <u>Monitoraggio:</u> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rilevazione presenze.</li><li>• Condivisione materiale.</li><li>• Questionario di gradimento.</li></ul>
<b>Documentazione dell'esperienza e condizioni di trasferibilità</b>	I materiali e i prodotti realizzati saranno messi a disposizione da ogni singola istituzione scolastica per una continua e positiva ricaduta.  I docenti fruitori del corso condivideranno sulla piattaforma dedicata materiali, affinché l'esperienza possa essere riproposta in contesti diversi.

Ossi, 21 giugno 2018